



PGT 2009

ai sensi della L.R. 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i.

DOCUMENTO DI PIANO



Progettisti Incaricati

Pianificazione Urbanistica
dott. Ing. Fabrizio Sisti - Stradella (PV)
dott. Ing. Luigi Baldoni - Belgioioso (PV)
Valutazione Ambientale Strategica
N.G.A. Nuova Qualità Ambientale S.p.A. - Pavia
Componente geologica e sismica
dott. geol. Daniela Calvi - Stradella (PV)
Classificazione acustica
dott. Isabella Massara - Broni (PV)
Collaboratori tecnici
dott. arch. Cristiano Alberti
dott. Ing. arch. Viola Cappelletti
dott. Ing. Francesco Quintiero

Sindaci

Comune di Filighera: Armando Cristiani
Comune di Magherno: geol. Alberto Pasquale Puce
Comune di Vistarino: Virginia Degra

Responsabili del procedimento
Comuni di Filighera e Vistarino: arch. Marco Bianchi
Comune di Magherno: geol. Stefania Luconi

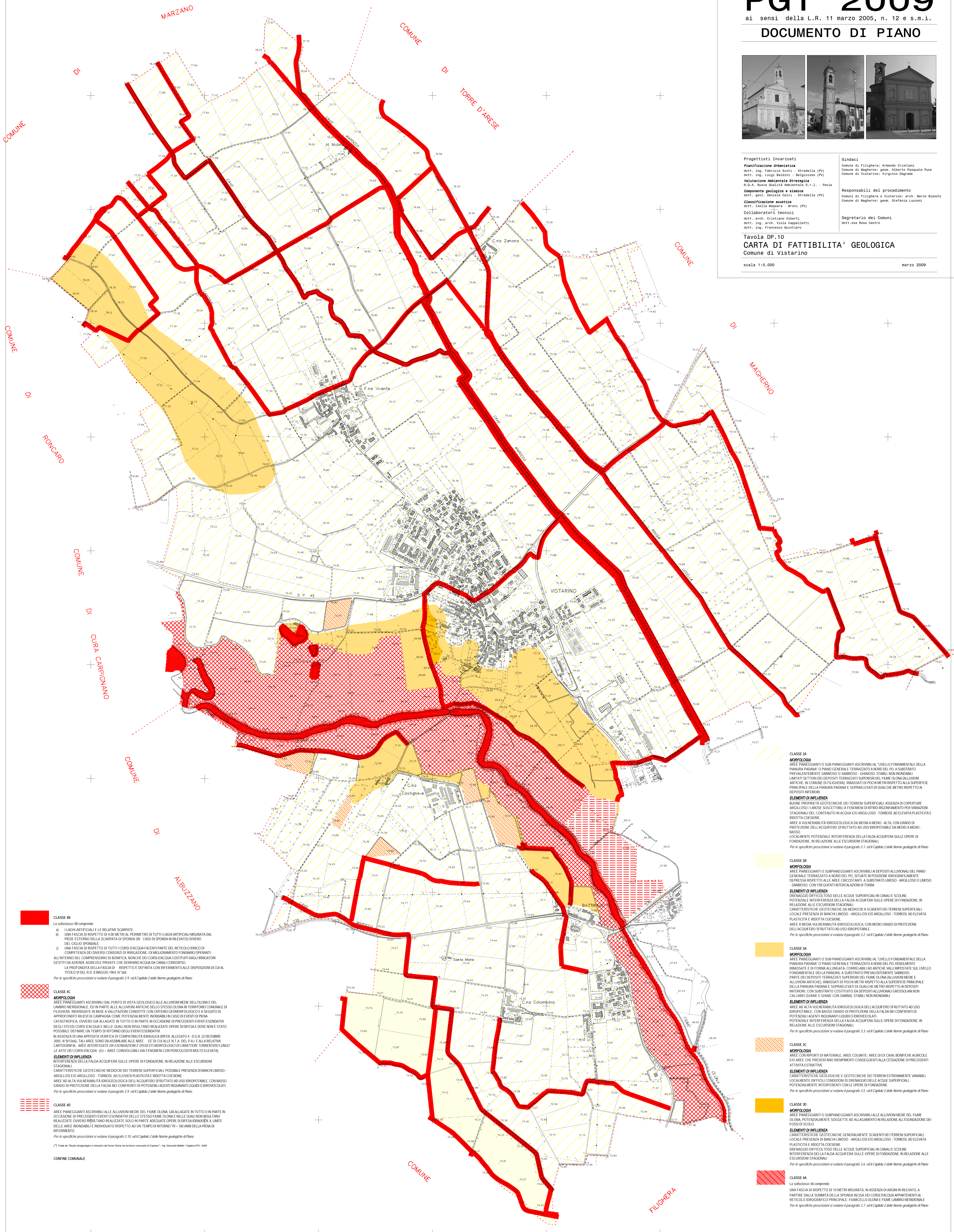
Segretario dei Comuni

dott.ssa Rosa Castro

Tavola DP.10
CARTA DI FATTIBILITA' GEOLOGICA
Comune di Vistarino

scala 1:5.000

marzo 2009



- CLASSE 4B**
La sottoclasse 4B comprende:
a) I LAGHI ARTIFICIALI E LE RELATIVE SCARPATE.
b) UNA FASCIA DI RISPETTO DI 10 METRI AL PERIMETRO DI TUTTI I LAGHI ARTIFICIALI MISURATA DAL PERIMESTRO DELLA SCARPATA DI SPONDA IN CASO DI SPONDA IN VISTA OVVERO DEL CICLO SPONDALE.
c) UNA FASCIA DI RISPETTO DI TUTTI I CORSI D'ACQUA FACENTI PARTE DEL RETICOLO IDRICO DI COMPETENZA DEI CONSORZI DI IRRIGAZIONE (DI MIGLIORAMENTO FONDARIO OPERANTI ALL'INTERNO DEL COMPARTIMENTO DI BONIFICA, NONCHE' DEI CORSI D'ACQUA COSTITUITI DAGLI IRRIGATORI GESTITI DA AZIENDE AGRICOLE PRIVATE CHE DERIVANO ACQUA DA CANALI CONSORZIALI).
LA PROFONDITA' DELLA FASCIA DI RISPETTO E' DEFINITA CON RIFERIMENTO ALLE DISPOSIZIONI DI CUI AL TITOLO VII DEL R.D. 6 MAGGIO 1904 N° 368.
Per le specifiche prescrizioni si vedano il paragrafo 3.9. ed il Capitolo 2 delle Norme geologiche di Piano
- CLASSE 4C**
MORFOLOGIA
AREE PIANEGGianti o SURPANEGGianti ASCRIVIBILI AL LIVELLO FONDAMENTALE DELLA PANORAMA PANORAMA O PIANO GENERALE TERRAZZATO A NORD DEL P.O. SUBSTRATO PREVALENTEMENTE SABBIOSO O SABBIOSO - GIAMOSO STABILI NON INONDABILI. LIMITATI SETTORI DEI DEPOSITI TERRAZZATI SUPERIORI DEL FUME OLONA ALLUVIONI ANTICHE. IN COMUNE DI FILIGHERA, RIBASSATI DI POCHI METRI RISPETTO ALLA SUPERFICIE PRINCIPALE DELLA PANORAMA PADANA E SOPRALEVATI DI QUALCHE METRO RISPETTO AI DEPOSITI INTERIORI.
ELEMENTI DI INFLUENZA
BUONE PROPRIETA' GEOTECNICHE DEI TERRENI SUPERFICIALI. ASSENZA DI COPERTURE ARGILLOSE LIMOSE SOSPENSIBILI A FENOMENI DI RITORNO/RIASCIMENTO PER VARIAZIONI STAGIONALI DEL CONTENUTO IN ACQUA ED ARGILLOSO - TORBOSO AD ELEVATA PLASTICITA' E RIDOTTA COESIONE.
AREE A VALNEBBIA/ITA IDROGEOLOGICA DA MEDIO A MEDIO - ALTA, CON GRADO DI PROTEZIONE DELL'ACQUA SFRUTTATA AD USO IRSPOTABILE DA MEDIO A MEDIO - BASSO.
LOCALMENTE POTENZIALE INTERFERENZA DELLA FALDA ACQUIFERA SULLE OPERE DI FONDAZIONE, IN RELAZIONE ALLE ESCURSIONI STAGIONALI.
Per le specifiche prescrizioni si vedano il paragrafo 3.1. ed il Capitolo 2 delle Norme geologiche di Piano
- CLASSE 4D**
AREE PIANEGGianti o SURPANEGGianti ASCRIVIBILI AL LIVELLO MEDIO DEL FUME OLONA, GIÀ ALLAGATE IN TUTTO O IN PARTE IN OCCASIONE DI PRECEDENTI EVENTI ESOGONATI DELLO STESSO FUME OLONA NELLE QUALI NON RISULTANO REALIZZATE OVVERO RISULTANO REALIZZATE SOLO IN PARTE ADEGUATE OPERE DI DIFESA ERALICA. IL LIMITE DELLE AREE INONDABILI E INDIVIDUATO RISPETTO AD UN TEMPO DI RITORNO TR - 100 ANNI DELLA PENNA DI RIFERIMENTO.
Per le specifiche prescrizioni si vedano il paragrafo 3.10. ed il Capitolo 2 delle Norme geologiche di Piano

- CLASSE 2A**
MORFOLOGIA
AREE PIANEGGianti o SURPANEGGianti ASCRIVIBILI AL LIVELLO FONDAMENTALE DELLA PANORAMA PANORAMA O PIANO GENERALE TERRAZZATO A NORD DEL P.O. SUBSTRATO PREVALENTEMENTE SABBIOSO O SABBIOSO - GIAMOSO STABILI NON INONDABILI. LIMITATI SETTORI DEI DEPOSITI TERRAZZATI SUPERIORI DEL FUME OLONA ALLUVIONI ANTICHE. IN COMUNE DI FILIGHERA, RIBASSATI DI POCHI METRI RISPETTO ALLA SUPERFICIE PRINCIPALE DELLA PANORAMA PADANA E SOPRALEVATI DI QUALCHE METRO RISPETTO AI DEPOSITI INTERIORI.
ELEMENTI DI INFLUENZA
BUONE PROPRIETA' GEOTECNICHE DEI TERRENI SUPERFICIALI. ASSENZA DI COPERTURE ARGILLOSE LIMOSE SOSPENSIBILI A FENOMENI DI RITORNO/RIASCIMENTO PER VARIAZIONI STAGIONALI DEL CONTENUTO IN ACQUA ED ARGILLOSO - TORBOSO AD ELEVATA PLASTICITA' E RIDOTTA COESIONE.
AREE A VALNEBBIA/ITA IDROGEOLOGICA DA MEDIO A MEDIO - ALTA, CON GRADO DI PROTEZIONE DELL'ACQUA SFRUTTATA AD USO IRSPOTABILE DA MEDIO A MEDIO - BASSO.
LOCALMENTE POTENZIALE INTERFERENZA DELLA FALDA ACQUIFERA SULLE OPERE DI FONDAZIONE, IN RELAZIONE ALLE ESCURSIONI STAGIONALI.
Per le specifiche prescrizioni si vedano il paragrafo 3.1. ed il Capitolo 2 delle Norme geologiche di Piano
- CLASSE 2B**
MORFOLOGIA
AREE PIANEGGianti o SURPANEGGianti ASCRIVIBILI AI DEPOSITI ALLUVIONALI DEL PIANO GENERALE E TERRAZZATO A NORD DEL P.O. SITUATE IN POSIZIONE IRSPOTABILE/MENTE DEPRESSA RISPETTO ALLE AREE CIRCOSTANTI A SUBSTRATO LIMOSO - ARGILLOSO-LIMOSO - SABBIOSO, CON FREQUENTI INTERCALAZIONI DI TORBA.
ELEMENTI DI INFLUENZA
DRENAGGIO DIFFICILISSIMO DELLE ACQUE SUPERFICIALI IN CANALI E SCOLINE. POTENZIALE INTERFERENZA DELLA FALDA ACQUIFERA SULLE OPERE DI FONDAZIONE, IN RELAZIONE ALLE ESCURSIONI STAGIONALI.
CARATTERISTICHE GEOTECNICHE DA MEDIO A SCADENTI DEI TERRENI SUPERFICIALI. LOCALE PRESENZA DI BANCHI LIMOSO - ARGILLOSI ED ARGILLOSO - TORBOSO AD ELEVATA PLASTICITA' E RIDOTTA COESIONE.
AREE A NEBBIA/ITA IDROGEOLOGICA CON MEDIO GRADO DI PROTEZIONE DELL'ACQUA SFRUTTATA AD USO IRSPOTABILE.
Per le specifiche prescrizioni si vedano il paragrafo 3.2. ed il Capitolo 2 delle Norme geologiche di Piano
- CLASSE 3A**
MORFOLOGIA
AREE PIANEGGianti o SURPANEGGianti ASCRIVIBILI AL LIVELLO FONDAMENTALE DELLA PANORAMA PANORAMA O PIANO GENERALE TERRAZZATO A NORD DEL P.O. DECIVAMENTE RIBASSATE E DI FORMA ALLUNGATA, CORRENTI ANCHE NEI VALI IN POSIZIONE SUL LIVELLO FONDAMENTALE DELLA PANORAMA, A SUBSTRATO PREVALENTEMENTE SABBIOSO. PARTE DEI DEPOSITI TERRAZZATI SUPERIORI DEL FUME OLONA ALLUVIONI MEDIE E ALLUVIONI ANTICHE, RIBASSATI DI POCHI METRI RISPETTO ALLA SUPERFICIE PRINCIPALE DELLA PANORAMA PADANA E SOPRALEVATI DI QUALCHE METRO RISPETTO AI DEPOSITI INTERIORI, CON SUBSTRATO COSTITUITO DA DEPOSITI ALLUVIONALI GROSSOLANI NON CALCAREI (GHIAIE E GHIAIE CON SABBIE) STABILI, NON INONDABILI.
ELEMENTI DI INFLUENZA
AREE A VALNEBBIA/ITA IDROGEOLOGICA DEL LIVELLO MEDIO SFRUTTATA AD USO IRSPOTABILE, CON BASSO GRADO DI PROTEZIONE DELLA FALDA IN NEI CONFRONTI DI POTENZIALI AGENTI INQUINANTI LIQUIDI O IRROVERCOLATI.
POTENZIALE INTERFERENZA DELLA FALDA ACQUIFERA SULLE OPERE DI FONDAZIONE, IN RELAZIONE ALLE ESCURSIONI STAGIONALI.
Per le specifiche prescrizioni si vedano il paragrafo 3.3. ed il Capitolo 2 delle Norme geologiche di Piano
- CLASSE 3C**
MORFOLOGIA
AREE CON RIFORTI DI MATERIALE. AREE COLMATE. AREE DI EX CAVA, BONIFICHE AGRICOLE ED AREE CHE PRESENTANO RIENTRIMENTI CONSEGUENTI ALLA CESSAZIONE DI PRECEDENTI ATTIVITA' ESTRATTIVE.
ELEMENTI DI INFLUENZA
CARATTERISTICHE GEOTECNICHE E GEOTECNICHE DEI TERRENI ESTREMAMENTE VARIABILI LOCALMENTE DIFFICILI CONDIZIONI DI DRENAGGIO DELLE ACQUE SUPERFICIALI. POTENZIALE INTERFERENZA CON LE OPERE DI FONDAZIONE.
Per le specifiche prescrizioni si vedano il paragrafo 3.4. ed il Capitolo 2 delle Norme geologiche di Piano
- CLASSE 3D**
MORFOLOGIA
AREE PIANEGGianti o SURPANEGGianti ASCRIVIBILI AL LIVELLO MEDIO DEL FUME OLONA, POTENZIALMENTE SOGGETTE AD ALLAGAMENTO IN RELAZIONE ALL'ESONAZIONE DEI FOSSEI SCOLATI.
ELEMENTI DI INFLUENZA
CARATTERISTICHE GEOTECNICHE, GENERALMENTE SCADENTI DEI TERRENI SUPERFICIALI. LOCALE PRESENZA DI BANCHI LIMOSO - ARGILLOSI ED ARGILLOSO - TORBOSO AD ELEVATA PLASTICITA' E RIDOTTA COESIONE.
DRENAGGIO DIFFICILISSIMO DELLE ACQUE SUPERFICIALI IN CANALI E SCOLINE. INTERFERENZA DELLA FALDA ACQUIFERA SULLE OPERE DI FONDAZIONE, IN RELAZIONE ALLE ESCURSIONI STAGIONALI.
Per le specifiche prescrizioni si vedano il paragrafo 3.5. ed il Capitolo 2 delle Norme geologiche di Piano
- CLASSE 4A**
La sottoclasse 4A comprende:
UNA FASCIA DI RISPETTO DI 10 METRI MISURATA, IN ASSENZA DI ANGINI IN RILIEVO, A PARTIRE DALLA SOMMITA' DELLA SPONDA INCSA DEI CORSI D'ACQUA APPARTENENTI AL RETICOLO IDROGRAFICO PRINCIPALE, FIUMICELLO OLONA E FUME LAMBRO MERIDIONALE.
Per le specifiche prescrizioni si vedano il paragrafo 3.7. ed il Capitolo 2 delle Norme geologiche di Piano

CONFINE COMUNALE

Fonte: "Studio idrogeologico e sismico del fiume Olona nel territorio comunale di Castiglione", Ing. Giovanni Basso - Castiglione (PV) - 2004